Ancora una volta siamo tristemente testimoni di un incidente che poteva essere evitato se solo si fossero ascoltate le dichiarazioni, le denunce di chi sapeva e di chi sa che le strutture e la manutenzione ferroviarie sono ai limiti della necessità di un ripristino generale per una rinnovata sicurezza che manca da quando le ferrovie italiane hanno deciso di tagliare i controlli manuali e i tagli del personale addetto a tali controlli. Adesso si da credito ad autocertificazioni per assicurare la sicurezza dei cittadini in viaggio. Non solo i viaggiatori poiché questa ultima sciagura alla stazione di Viareggio ha coinvolto abitazioni vicine, passanti in strada.E' triste costatare che drammi del genere – vedi anche il terremoto in Abruzzo – e non solo quello, siano avvenuti per l'incuria di Istituzioni e privati

i quali per incomprensibili dettami del profitto ad ogni costo
mettono a repentaglio la sicurezza e la salute della gente comune senza alcun riguardo per le vite umane. La stessa tav è resa pericolosa da strutture inadeguate e la cronaca ne ha dato testimonianza. Quanto ancora dovremmo attendere perché l'onestà ritorni ad avere un'importanza sostanziale per mettere fine a queste devastazioni dettate solo dall'ingordigia di un potere corrotto? Gli eventi nefasti che sono sulle cronache di tutti i giorni, sono davvero troppi!.